Dalla parte dei ragazzi

Roma. Passano le stagioni e gli anni, ma il successo del progetto Icaro (organizzato dalla polizia stradale, in collaborazione con i ministeri delle Infrastrutture e dei Trasporti, dell'Istruzione, la Fondazione Ania, e con il sostegno della Facoltà di psicologia 2 della Sapienza di Roma e dell'Unicef per promuovere tra gli studenti delle scuole primarie e secondarie la cultura della legalità e del rispetto delle regole della strada) non sembra conoscere battute d'arresto. Così, nell'ambito della 9ª edizione, migliaia di ragazzi hanno partecipato con entusiasmo al concorso dal titolo "La campagna la facciamo noi" inviando spot, disegni e slogan appositamente pensati e realizzati per poter comunicare con i propri coetanei. Nel corso della cerimonia di premiazione dei vincitori delle diverse categorie, cui hanno preso parte artisti come Arisa, Beppe Fiorello (al centro della foto) e il campione di pugilato Vincenzo Cantatore (mentre il gruppo rock-pop Negramaro ha inviato un video-saluto), sono andati in onda filmati per illustrare l'attività dei poliziotti della Stradale e per richiamare l'attenzione sulla pericolosità di alcuni comportamenti scorretti. Più o meno in contemporanea con le premiazioni di Icaro, Explora, il colorato e fantasmagorico museo della Capitale interamente dedicato ai bambini, ha aperto le sue porte alla Polizia di Stato (nel riquadro). L'iniziativa, organizzata nella ricorrenza del 20° anniversario della firma della Convenzione sui diritti dell'infanzia, si è ben presto trasformata in una vera e propria festa per le famiglie dei piccoli visitatori che sono rimasti affascinati dalla fiammante Lamborghini Gallardo, dalle moto Bmw parcheggiate davanti al Museo e dalle esibizioni dimostrative dei cani poliziotto. All'interno delle sale invece è stata allestita una mostra in cui sono stati esposti tutti i lavori realizzati nell'ambito del concorso "Per crescere sicuri abbiamo diritto a..." promosso dalla Polizia di Stato nell'ambito del 9ª edizione del progetto "Il poliziotto un amico in più", cui hanno partecipato alunni delle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di tutta Italia. **Uno Zecchino di solidarietà** Bologna. Indetta dall'associazione dell'Antoniano per celebrare quanti sono quotidianamente impegnati a favore dei bambini e delle categorie più deboli, la 1ª edizione del premio Zecchino d'oro è andata a Giampaolo Trevisi, dirigente della Squadra mobile scaligera. Trevisi, autore del volume Fogli di via (che raccoglie una serie di storie ispirate alla sua esperienza come ex responsabile dell'Ufficio immigrazione) è stato premiato dalla giuria anche in rappresentanza degli agenti che svolgono il loro servizio in quel delicato settore. Nell'occasione è stato premiato anche il questore di Verona Vincenzo Stingone, in qualità di capo di tutti i poliziotti di Verona.

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/12/2009